|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Unione Europea**Fondo Sociale Europeo |

|  |
| --- |
|  *Con l’Europa investiamo nel vostro futuro* |

 |  **Unione Europea**Fondo Europeo Sviluppo Regionale |

***I.I.S.S “ Rinaldo D’Aquino “***

***Via Scandone – 83048 Montella ( Av )”***

Cod. Fisc. 82001490646**-** Cod. Mecc. AVIS02100B

email: *AVIS02100B@istruzione.it* P.E.C.: AVIS02100B@pec.istruzione.it

 **MODELLO A1**

**STAZIONE APPALTANTE: *ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “R. D’Aquino ” di MONTELLA (AV)***

|  |
| --- |
| **OGGETTO DELL’APPALTO: Lavori di riqualificazione dell’Istituto Scolastico “ S. Bartoli “ associato all’ I.I.S.S. “ Rinaldo D’Aquino “ – PON FESR 2007/2013 – ASSE II “ Qualità degli ambienti scolastici “ Obiettivo C “ Ambienti per l’Apprendimento** |

**DICHIARAZIONE (\*)**

**CONCERNENTE L’INESISTENZA DI CAUSE D’ESCLUSIONE**

**DALLE GARE D’APPALTO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

 **(38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater** *del D.Lgs n. 163/2006*)

**DICHIARAZIONE: PUNTO 13 – V -Contenuto della Busta “A”- Documentazione amministrativa.**

Il/La sottoscritto/a …………………………………….………………………………………………….………

nato/a a……………………………… il ……………………… residente nel Comune di …………………… Prov …………… Via/Piazza ……………………………………………………..…………………………..……

nella sua qualità di ( \* ) ……………………………………………dell’impresa: ……………………………….

…………………………………………………………………………………………………………

con sede in ………………… cod.fisc.………………..………… con partita IVA ………………..………….;

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**D I C H I A R A**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:

1. □ -di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

□ *(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_ del --/--/2013: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art.38, comma 1, lett.a), del Codice );

1. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art.38, comma 1, lett. b), del Codice );

1. □ -che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

□ *(oppure, se presenti)*

 indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

1. (*Ovvero*) :

-di avere riportato

 ……………………………………….………………….. …………………………………………………………….

………………………………………………………………………………………..…………………………………….……………………………………………………………………………………..……………………………

2. (*Ovvero*) :

- Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell’art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:

 ……………………………………….………………….. …………………………………………………………….

………………………………………………………………………………………..…………………………………….……………………………………………………………………………………..……………………………

 **4.**  di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.

 mm.ii..

 5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo

 derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio dei contratti pubblici dell’Autorità

 (art.38 comma 1, lett. e) del Codice);

 6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e

 di non aver commesso errore grave nell’esercizio della sua attività professionale (art.38 comma 1, lett. f) del Codice);

 7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle

 imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell’art. 38, comma 2 del

 Codice;

 8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l’Osservatorio dell’Autorità non risulta nessuna iscrizione

 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la

 partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento di subappalti (art.38, comma 1, lett. h) del Codice);

 9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed

 assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

 10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68

 (art.38, comma1, lett. l) del Codice) ;

 11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del

 d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

 12. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l’Osservatorio dell’Autorità, non risulta nessuna

 iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione SOA

 (art.38, comma1, lett. m-bis) del Codice);

13. di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art.38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

□ *opzione 1*

**di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;**

 ***oppure***

 □ *opzione 2*

-**di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale**

 **aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con**

 **modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all’autorità**

 **giudiziaria.**

14. attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al comma1, lettera m-quater e comma 2dell’art.38, del Codice:

 □ *opzione 1*

di non essere in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l’offerta autonomamente;

 □ *opzione* 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l’offerta;

 □ *opzione* 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con …………………………… (specificare l’operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l’offerta;

 15. attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

 16. □ *opzione 1*  attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n.

 383 e ss.mm.ii.;

□ *opzione 1 (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)*

 attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii. ma

 che gli stessi si sono conclusi;

 …………………………, lì, ……………..

 IN FEDE

………………………………………………….

----------------------------

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare per le imprese individuali;

- Tutti i soci per le società in nome collettivo;

- Tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

 -nel caso di associazione temporanea: dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

- Qualora nell’Impresa sia presente la figura dell’Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l’offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

**Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della DPR 445/2000 )**

**🞏 - Barrare i punti di interesse, a pena si esclusione.**

In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell’interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all’appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;

- le sentenze passate in giudicato;

- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale;

Il concorrente non e' tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali e' intervenuta la riabilitazione